

Direzione Investimenti
Direzione Investimenti Area Centro
La Responsabile
La Commissaria Straordinaria

ORDINANZA N. 8

Raddoppio linea Codogno – Cremona – Mantova: Tratta Piadena – Mantova
Progetto Definitivo della Nuova Sottostazione elettrica (SSE) di Marcaria
(CUP: J84H17000930009)

Approvazione del progetto definitivo ai sensi dell'art. 4, comma 2, del D.L. 32/2019, convertito, con modificazioni, dalla L. 55/2019 e s.m.i.

La Commissaria

- Visto il decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32 convertito con modificazioni nella legge 14 giugno 2019, n. 55 e s.m.i. e in particolare l'art. 4, comma 1, che prevede l'individuazione, mediante decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, degli interventi infrastrutturali caratterizzati da un elevato grado di complessità progettuale, da una particolare difficoltà esecutiva o attuativa, da complessità delle procedure tecnico-amministrative ovvero che comportano un rilevante impatto sul tessuto socio-economico a livello nazionale, regionale o locale e la contestuale nomina di Commissari straordinari per la realizzazione degli interventi medesimi;
- Visto l'art. 4, comma 2, del sopra citato DL 32/2019 e s.m.i., il quale stabilisce che “... *L'approvazione dei progetti da parte dei Commissari straordinari, d'intesa con i Presidenti delle regioni territorialmente competenti, sostituisce, ad ogni effetto di legge, ogni autorizzazione, parere, visto e nulla osta occorrenti per l'avvio o la prosecuzione dei lavori, fatta eccezione per quelli relativi alla tutela ambientale, per i quali i termini dei relativi procedimenti sono dimezzati, e per quelli relativi alla tutela di beni culturali e paesaggistici, per i quali il termine di adozione dell'autorizzazione, parere, visto e nulla osta è fissato nella misura massima di sessanta giorni dalla data di ricezione della richiesta, decorso il quale, ove*



l'autorità competente non si sia pronunciata, detti atti si intendono rilasciati. L'autorità competente può altresì chiedere chiarimenti o elementi integrativi di giudizio; in tal caso il termine di cui al precedente periodo è sospeso fino al ricevimento della documentazione richiesta e, a partire dall'acquisizione della medesima documentazione, per un periodo massimo di trenta giorni, decorso il quale i chiarimenti o gli elementi integrativi si intendono comunque acquisiti con esito positivo. Ove sorga l'esigenza di procedere ad accertamenti di natura tecnica, l'autorità competente ne dà preventiva comunicazione al Commissario straordinario e il termine di sessanta giorni di cui al presente comma è sospeso, fino all'acquisizione delle risultanze degli accertamenti e, comunque, per un periodo massimo di trenta giorni, decorsi i quali si procede comunque all'iter autorizzativo...”;

- Visto il D.P.C.M. del 16 aprile 2021, pubblicato nel sito web del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili (oggi ridenominato Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti) il 4 giugno 2021 e notificato con nota del Capo di Gabinetto del medesimo Ministero in pari data, con il quale è stato individuato nell'allegato elenco 1 allo stesso decreto, ai sensi dell'art. 4, comma 1, del citato DL 32/2019, il “Raddoppio Codogno – Cremona – Mantova”;
- Visto l'art. 2 del sopra citato D.P.C.M., con il quale è stata nominata la Scrivente, Ing. Chiara De Gregorio, Dirigente di RFI S.p.A., Commissaria straordinaria per gli interventi infrastrutturali individuati dall'art. 1 del medesimo decreto;
- Vista la C.O. n 600/AD del 14 ottobre 2021, con la quale RFI S.p.A. ha emesso le Linee Guida “L'iter procedurale dei Progetti in gestione commissariale” per il corretto svolgimento dell'iter procedurale dei progetti affidati alla gestione dei Commissari straordinari di cui all'art. 4 del DL 32/2019 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 55/2019 e s.m.i., nonché dei progetti inseriti nell'Allegato IV del DL 77/2021, convertito con modificazioni dalla legge 108/2021 e s.m.i. (DL 77/2021);
- Visto che il progetto in esame fa parte del più ampio intervento di “Raddoppio Codogno-Cremona-Mantova 1^a fase”, inserito nel Contratto di Programma RFI-MIT



2022-2026, in Parte Investimenti, Tabella A “*Portafoglio Investimenti in Corso e Programmatici*”, subtabella A05 – “*Programmi prioritari ferrovie - Valorizzazione delle reti regionali*”, nell’ambito del quale trova copertura finanziaria;

- Vista l’Ordinanza n. 1 del 21 luglio 2021, con la quale la Commissaria ha adottato le disposizioni organizzative in forza delle quali opera nel rispetto dei principi generali dell’ordinamento giuridico e della normativa dell’Unione Europea e nei limiti delle risorse disponibili ai sensi della legislazione vigente e dell’art. 4, commi 1 e 2 del DL 32/2019 e s.m.i.;
- Vista l’Ordinanza n. 3 del 30 novembre 2021, con la quale la Commissaria straordinaria ha indetto la Conferenza di Servizi istruttoria ex art. 14, comma 1, della L. 241/1990 con le modalità di cui all’art. 14-ter della L. 241/1990 e s.m.i. sul Progetto Definitivo della “1^ Fase funzionale – Raddoppio tratta Piacenza – Mantova”;
- Vista l’Ordinanza n. 4 del 21 dicembre 2022, con la quale la Commissaria ha approvato il Progetto Definitivo della “1^ Fase funzionale – Raddoppio tratta Piacenza – Mantova”, d’intesa con il Presidente della Regione Lombardia, così come previsto dall’art. 4, comma 2 del DL 32/2019, convertito con modificazioni in L. 55/2019 e s.m.i.,
- Vista la nota prot. RFI-AD.CO.CR.MA\PEC\P\2025\8 del 10 marzo 2025, con la quale la Commissaria Straordinaria ha chiesto al Presidente della Regione Lombardia l’espressione dell’intesa sulla localizzazione delle opere ai fini dell’approvazione del Progetto Definitivo della nuova SSE di Marcaria;
- Vista la nota prot. A1.2025.0617345 del 4 luglio 2025, con la quale il Presidente della Regione Lombardia, ha espresso parere favorevole all’intesa sulla localizzazione dell’opera, ai sensi dell’art. 4, comma 2 del DL 32/2019 per la realizzazione del progetto in argomento;
- Vista la nota prot. RFI.DIN.DINO\A0011\P\2025\0000017 datata 8/9/2025, con la quale la Responsabile della Direzione Investimenti Area Nord Ovest di



RFI S.p.A. ha trasmesso la relazione istruttoria per consentire alla Commissaria Straordinaria l'approvazione del progetto definitivo in epigrafe;

PRENDE ATTO

delle risultanze dell'istruttoria trasmessa dalla Responsabile della Direzione Investimenti Area Nord Ovest di RFI S.p.A., comprensiva dei seguenti allegati:

- *Allegato 1* - Istruttoria sugli esiti della pubblicizzazione del procedimento volto all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e/o asservimento delle aree occorrenti ex art. 11, D.P.R. 327/2001, nonché alla dichiarazione di pubblica utilità dell'opera ai sensi dell'art. 16 del medesimo D.P.R. 327/2001 - cod. n. NM2500D40ISAQ.00.00001A del 7 aprile 2025;
- *Allegato 2* - Quadro sinottico in forma tabellare con l'esame delle prescrizioni pervenute nell'ambito dell'iter autorizzativo;

e in particolare, che:

1.

sotto l'aspetto tecnico - procedurale:

- con nota prot. RFI-VDO.DIN.DINO.MIB\PEC\P\2024\140 dell'8 maggio 2024, RFI ha trasmesso all'Ente Parco Regionale Oglio Sud l'istanza di screening di valutazione d'incidenza ai sensi delle Linee Guida nazionali per la Valutazione di Incidenza (GU 303/2019) e della DGR n.XI/5523 del 16 novembre 2021;
- con Decreto n. 18/2024 prot. 1026 del 13 giugno 2024, il Parco Regionale Oglio Sud ha decretato che “(...) *non possono configurarsi incidenze significative, dirette o indirette, a seguito della realizzazione della proposta progettuale. Considerato inoltre che, nell'area in esame non sono presenti habitat di interesse comunitario si esprime parere favorevole alla valutazione d'incidenza per l'intervento proposto da RFI.*”.



- con nota prot. RFI-VDO.DIN.DINO.MIB\PEC\P\2024\303 del 30 luglio 2024, RFI ha trasmesso al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) istanza di valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6, comma 9 bis del D.Lgs. 152/2006;
- con nota prot. 0193374 del 23 ottobre 2024, il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ha rappresentato che *“(...) sulla base delle analisi e delle valutazioni sopra riportate, per quanto di competenza, si ritiene che la soluzione progettuale avanzata non sia da sottoporre a successive procedure di Valutazione Ambientale (verifica di assoggettabilità a V.I.A. o V.I.A.), fatta salva l'acquisizione di ogni altra necessaria autorizzazione e nulla osta.”*;
- con nota prot. RFI-AD.CO.CR.MA\PEC\P\2025\8 del 10 marzo 2025, la Commissaria straordinaria, al fine di giungere all'approvazione del progetto definitivo della nuova SSE di Marcaria, per quanto previsto dall'art. 4, comma 2, del DL 32/2019, ha chiesto l'espressione dell'intesa sulla localizzazione delle opere al Presidente della Regione Lombardia;
- con successiva nota prot. RFI-VDO.DIN.DINO.MIB\PEC\P\2025\140 del 14 marzo 2025, RFI ha trasmesso alla Regione Lombardia la documentazione del progetto della nuova SSE di Marcaria, per le valutazioni di competenza.

2.

Nell'ambito della suddetta richiesta è pervenuto il parere della **Direzione Generale Infrastrutture e Opere Pubbliche Infrastrutture Ferroviarie e Opere Pubbliche - Rete Ferroviaria e Metropolitana** della Regione Lombardia, trasmesso a RFI con nota prot. 3616 del 30 aprile 2025, con il quale la Regione ha espresso il proprio parere favorevole sul progetto con prescrizioni, precisando altresì che *“(...) Ai fini del rilascio dell'Intesa con il Presidente di Regione, si chiede l'invio della Relazione conclusiva di RFI con esplicita evidenziazione del recepimento del presente parere regionale”*.



Al riguardo, la Commissaria straordinaria, con nota prot. RFI-AD.CO.CR.MA\PEC\P\2025\15 del 20 giugno 2025, ha trasmesso alla Regione Lombardia la Relazione conclusiva con la quale RFI attesta il recepimento di tutte le prescrizioni di cui al parere suddetto, richiedendo l'intesa finalizzata all'approvazione del Progetto Definitivo.

Con nota prot. A1.2025.0617345 del 4 luglio 2025, il Presidente della Regione Lombardia ha espresso parere favorevole all'Intesa ai sensi dell'art. 4, comma 2, del D.L. 21/2019 relativamente al progetto in esame.

Il parere formulato dalla Regione Lombardia, sopra richiamato, è riportato nel *“Quadro sinottico in forma tabellare con l'esame/controdeduzioni di tutte le prescrizioni pervenute nell'ambito dell'iter autorizzativo”* – Allegato 2 alla Relazione istruttoria trasmessa dalla Responsabile della Direzione Investimenti Area Nord Ovest di RFI S.p.A., nel quale sono riportate sia le osservazioni sia le relative controdeduzioni, in termini di accoglimento.

3.

- il Progetto Definitivo in epigrafe è corredato dal piano degli espropri;
- in esito all'approvazione del Progetto Definitivo in parola, con la presente Ordinanza della Commissaria straordinaria, viene dato atto del raggiungimento dell'intesa Stato – Regione Lombardia sulla localizzazione dell'opera ad ogni fine urbanistico ed edilizio, con assoggettamento delle aree interessate al vincolo preordinato all'esproprio/asservimento, ai sensi dell'art. 10 del DPR 327/2001 e s.m.i., e dichiarazione di pubblica utilità delle stesse, ai sensi dell'art. 12, comma 1, del sopra citato DPR;
- al riguardo, in data 7 febbraio 2025, RFI ha comunicato ai soggetti interessati l'avvio del procedimento volto all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità. In considerazione del numero delle ditte interessate inferiore a 50, ai sensi del combinato disposto degli artt. 11, comma 2, e 16, comma



4, D.P.R. 327/2001, si è proceduto mediante la trasmissione dell'avviso a mezzo raccomandata A/R, così da consentire, nei successivi 30 giorni dalla ricezione della stessa, ai soggetti interessati la visione degli elaborati di progetto e l'eventuale formulazione di osservazioni sullo stesso;

- in esito a tali comunicazioni, la Società Italferr S.p.A. ha redatto la relazione sulla pubblicizzazione - cod. NM25 00 D 40 IS AQ.00.0 0 001 A del 7 aprile 2025, nella quale viene dato atto che nel procedimento di pubblicizzazione non sono pervenute osservazioni da parte dei proprietari degli immobili da espropriare e/o asservire.

Sulla base di quanto sopra esposto, su proposta della Responsabile della Direzione Investimenti Area Nord Ovest di RFI S.p.A.,

DISPONE

1. ai sensi e per gli effetti dell'art. 4, comma 2, del D.L. 32/2019 convertito con modificazioni, nella Legge n. 55/2019 e s.m.i., dell'art. 53-*bis*, comma 1-*bis*, del DL 77/2021, convertito con modificazioni, dalla L. 108/2021 e s.m.i. e degli artt. 10 e 12 del DPR 327/2001 e s.m.i., è approvato il progetto definitivo della “*Nuova SSE di Marcaria*”, con le prescrizioni di cui al successivo punto 3;
2. l'approvazione di cui al punto 1: (i) determina il perfezionamento dell'intesa Stato – Regione della Lombardia sulla localizzazione dell'opera, come richiamata nel parere della Regione Lombardia n. 3616 del 30 aprile 2025 e nella successiva nota prot. A1.2025.0617345 del 4 luglio 2025 del Presidente della Regione Lombardia (ii) ha effetto di variante degli strumenti urbanistici vigenti e comporta l'assoggettamento delle aree interessate dal progetto a vincolo preordinato all'esproprio, ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. n. 327/2001; (iii) determina la dichiarazione di pubblica utilità delle opere previste dal progetto definitivo, ai sensi dell'art. 12 del D.P.R. n. 327/2001; (iv) tiene luogo dei pareri, nulla osta e autorizzazioni necessari ai fini della localizzazione dell'opera, della conformità



- urbanistica dell'intervento; (v) comprende tutti i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esercizio del progetto, recandone l'indicazione esplicita e sostituisce, ad ogni effetto di legge, ogni autorizzazione, parere, visto e nulla osta occorrenti per l'avvio o la prosecuzione dei lavori;
3. le prescrizioni ritenute accoglibili, cui è subordinata l'approvazione del progetto definitivo delle opere di cui al precedente punto 1, sono quelle riportate in allegato alla presente Ordinanza – Allegato 1: *“Prescrizioni e raccomandazioni”*.
 4. RFI S.p.A. provvederà ad assicurare, per conto della Commissaria straordinaria, la conservazione dei documenti componenti il progetto definitivo di cui al precedente punto 1;
 5. RFI S.p.A. in sede di approvazione tecnica della progettazione esecutiva, provvederà alla verifica del recepimento delle prescrizioni che, ai sensi del precedente punto 1 debbono essere recepite in tale fase;
 6. la presente Ordinanza non verrà trasmessa alla Corte dei Conti in esito a quanto espresso dalla stessa con nota n. 19102 del 19/05/2015, circa l'insussistenza dei presupposti normativi per il controllo di legittimità sulle Ordinanze della Commissaria;
 7. RFI S.p.A. è incaricata di trasmettere la presente Ordinanza alla Regione Lombardia, interessata dal procedimento per l'approvazione del progetto in parola.

La presente Ordinanza è pubblicata nelle pagine del sito internet del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti *“Osserva Canteri”* e di FS Italiane dedicate all'opera commissariata.

La Commissaria
Ing. Chiara De Gregorio